Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA CALABRIA

PARCO ARCHEOLOGICO DI TAUREANA

COMPLETAMENTO

POR Calabria 2007/13 - Obiettivo Operativo 5.2.1 - D.G.R. n.14515/21.10.2013 -



Il Direttore Regionale *Arch. Francesco Prosperetti*	
Il RUP *Dott. ssa Simonetta Bonomi*	

Il Progettista *Arch. Angela Canale*	**Il Coord. della Sicurezza in fase di Progettazione**	**Collab. scientifico alla Progettazione** *Dott.ssa Rossella Agostino*

Il Direttore dei Lavori *Arch. Angela Canale*	**Il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione**	**Collab. scientifico alla D.L.** *Dott. Fabrizio Sudano*

ALLEGATO	*ELABORATO*	*TAVOLA*
3	**Relazione paesaggistica**	

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Premessa

Questa relazione è redatta ai sensi del DPCM 12 dicembre 2005, in attuazione dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (Dlgs n. 42/2004).

Non essendo ancora emanata alcuna norma regionale concernente i contenuti della relazione paesaggistica, così come prescritto all'art. 3 del citato DPCM 12 dicembre 2005, essa viene redatta secondo le indicazioni contenute nel suo Allegato pubblicato nella GU n. 25 del 31 gennaio 2006, ed in particolare all'art. 2 (*Criteri per la redazione*), con gli obiettivi fissati all'art. 1(*Finalità*) e con i contenuti elencati all'art. 3 (*Contenuti della relazione paesaggistica*).

L'intervento consiste nel completamento del Parco Archeologico di Taureana di Palmi.

La relazione rimanda agli allegati elaborati descrittivi e alle TAV.dal n.1 al n. 8 cartografici, di rilievo e di progetto .



Capitolo 1. Analisi dello stato attuale

1) Descrizione dei caratteri paesaggistici del contesto e dell'area di intervento.

Il territorio interessato dal progetto corrisponde alla fascia costiera tirrenica a Nord della provincia di Reggio Calabria.

L'area presenta caratteristiche unitarie tanto per la sua conformazione geo-morfologica che per lo sviluppo storico. E' infatti caratterizzata dalla presenza di sistemi montuosi immediatamente a ridosso della linea di costa, le propaggini occidentali del Massiccio dell' Aspromonte, solcate profondamente da fiumi e fiumare che si gettano nel Tirreno. Nelle vicinanze del fiume principale il Petrace. delle piccole pianure costiere formatesi con l'accumulo di detriti alluvionali, circondate da corone di terrazzi di origine marina favorevoli



agli insediamenti umani e allo sfruttamento agricolo. Piccole pianure costiere sono chiuse da promontori rocciosi a precipizio sul mare, ricchi di ingrottamenti naturali, di anfratti e di calette protette, utili all'approdo.Il pianoro dove sorge il parco archeologico di Taureana è un elevato che costituisce una roccaforte naturale difesa sui lati Nord, Ovest e Sud da uno

strapiombo che guarda verso la piana dell'antico metauros e verso la fascia costiera tirrenica, mentre sul lato orientale e nord-orientale è caratterizzato da un pendio meno scosceso da dove diventa più agevole l'accesso.

La zona si caratterizza per la sua ubicazione strategica dalla quale si controlla ,da un lato , il percorso che si snoda lungo il fiume Metauros e che conduce verso la zona Aspromontana , dall'altro l' importante asse costiero nord-sud posto a ridosso della costa tirrenica, ricalcando in età romana la via Popilia.

L'intervento in oggetto si integra all'interno di una rete potenziale tra realtà archeologiche della provincia di Reggio Cal.

Queste potranno dare luogo ad un vero e proprio sistema, rafforzandone significativamente l'offerta turistico-culturale e contribuendo al raggiungimento degli standard normativi richiesti.

2) Indicazione e analisi dei livelli di tutela

- Zona sottoposta a vincolo archeologico ai sensi dell'art. 142, lett. m), del D.Lgs. n. 42/2004 ;
- zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

Capitolo 2. Il Progetto

1) Inquadramento dell'area e dell'intervento.

Il progetto è descritto negli allegati elaborati descrittivi e cartografici, di rilievo e di progetto

In particolare gli elaborati comprendono:

1) Relazione storico descrittiva
2) Relazione tecnico illustrativa
3) Relazione paesaggistica
4) Documentazione fotografica
5) Tav.1 Inquadramento Territoriale

6) Tav.2 Stato dei luoghi
7) Tav.3 Planimetria attuale parco Archeologico
8) Tav.4 Progetto
9) Tav.5 Scavo archeologico e consolidamento
10) Tav.6 Parcheggio
11) Tav.7 Percorso pedonale
12) Tav.8 Particolari costruttivi
13) Computo metrico
14) Analisi prezzi
15) Elenco prezzi
16) Incidenza manodopera
17) Capitolato d'appalto
18) Piano di sicurezza e di coordinamento
19) Quadro economico
20) Piano particellare di esproprio

I suddetti elaborati e la presente relazione contengono tutti gli elementi richiesti al punto 3.1 B dell'Allegato al DPCM 12 dicembre 2005, e vale a dire:

- inquadramento dell'area e dell'intervento con planimetria quotata o ortofoto;
- area di intervento, planimetria con l'individuazione delle opere.
- progetto, piante e sezioni degli interventi di progetto, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto;
- prospetti, con indicazione dei materiali, colori, e tecniche costruttive.

La finalità degli interventi è quella di restituire unità di fruizione al Parco Archeologico di Taureana.. Tutti gli interventi sono fondati su un approccio di tipo scientifico e sono volti alla conservazione ed alla valorizzazione.

Capitolo 3. Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica

L'intervento proposto si inquadra nella metodologia del restauro conservativo ,nello scavo archeologico e nell'accessibilità dei luoghi, dunque non comporta alcuna modificazione del carattere architettonico delle preesistenze, intervenendo anzi per rimuovere tutti gli elementi incompatibili con i valori paesaggistici originari.

I percorsi sono realizzati con terra stabilizzata prelevata in cave locali. Con transenne di chiusura in legno di castagno ,come quelle già esistenti.

I pali di illuminazione di altezza pari a cm. 0.95 posizionati a bordo del camminamento non sono impattanti con il paesaggio

Il Parcheggio posizionato in un terrazzamento naturale non comporta alcun bisogno di modifica del luogo, sarà realizzato sempre in terra stabilizzata e rete estrusa in polietilene che permette la crescita del manto erboso. Saranno mantenuti tutti gli alberi esistenti creando delle aree a verde.

L'intervento non inserisce in sostanza strutture ed elementi impattanti sul contesto paesaggistico attuale.

Il Progettista

Arch. ANGELA CANALE